

I bambini chiamano, il Papa risponde. Verrà in visita al San Matteo di Pavia: è una promessa

Dopo Giovanni Paolo II e Benedetto XVI anche Papa Francesco verrà in visita a Pavia. L'invito dei piccoli pazienti: «Francesco vieni al San Matteo»

di *Manuela Marziani*



Papa Francesco (Santini)

Pavia, 26 gennaio 2014 - Dopo Giovanni Paolo II e Benedetto XVI anche **Papa Francesco verrà in visita a Pavia**. Non c'è ancora una data precisa perché i numerosi impegni del pontefice non gli consentono di fissare un giorno sul calendario dei prossimi mesi, ma appena possibile dalla Città del Vaticano raggiungerà la Lombardia. Per il prossimo anno o al massimo per il 2016 dovremo aspettarci un nuovo viaggio pontificio. **I bambini aspettano il Papa**. Non hanno perso occasione per ripeterlo e fargli giungere il messaggio. **L'invito**, infatti, è stato formalizzato in una lettera che Pietro Castellese aveva spedito alla Sede pontificia il 22 novembre. In quell'occasione, raccogliendo la sollecitazione che arrivava da molti piccoli pazienti, l'«anima» del Cral del San Matteo aveva deciso di invitare ufficialmente Francesco in particolare nel reparto di Oncologia.

«Il santo padre al quale mi sono premurato di sottoporre l'istanza — ha risposto nei giorni scorsi l'assessore della Segreteria di Stato vaticana, monsignor Peter B. Wells — si compiace dei nobili sentimenti che l'hanno motivata ed è grato per tale atto». Ma adesso non ha la possibilità di esaudire la richiesta. Per ora ha mandato «una cordiale benedizione Apostolica, auspicio di abbondanti favori celesti». Con un impegno per il futuro, quando potrebbe far coincidere la visita con una ricorrenza legata a Sant'Agostino che si trova sepolto nella basilica di San Pietro in Ciel d'oro.

I bambini non vedono l'ora. Questo pontefice che parla in modo chiaro e diretto, infatti, li ha conquistati. Proprio in seguito a un servizio televisivo su Papa Francesco è nato il primo pellegrinaggio che il Cral ha organizzato per assistere a un'udienza generale del mercoledì. Pietro Castellese aveva visto come i bambini fossero rimasti incantati davanti all'immagine del pontefice e aveva chiesto loro se desiderassero andarlo a vedere a Roma. Indipendentemente dalla fede religiosa, **i piccoli hanno subito acconsentito con entusiasmo** e la «macchina» si è messa in moto per organizzare un viaggio in piazza San Pietro a metà settembre. Un pellegrinaggio pensato per i piccoli con alcuni problemi di salute, ma al quale si sono aggregati anche alcuni adulti. E dopo un paio di mesi, chi non aveva potuto partecipare a quel viaggio ha fatto le valigie per Roma.

«**Francesco ti aspettiamo a Pavia**», ha comunicato la delegazione pavese al pontefice mostrando alcuni cartelli colorati. Gli stessi che i bambini hanno esposto anche nell'aula Burgio, quando prima delle feste di Natale si è svolta la festa della Pediatria. In quell'occasione chi ha potuto ha lasciato il proprio letto in reparto ed è sceso per assistere al tradizionale spettacolo al quale è sempre presente anche il sindaco Alessandro Cattaneo. Allora da Pavia è partito un messaggio per Roma: «**Francesco vieni al San Matteo**». I bambini finché non ottengono ciò che vogliono sono insistenti, si sa. E insistono anche con Papa Francesco, fino a strappargli una promessa per il futuro. La città dal canto suo già conta i giorni che mancano alla visita più importante, da fissare magari in concomitanza con l'Expo.